

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

**SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)**

Protocollo n. 18810 del 27 luglio 2023

Alla Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS –  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero  
dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Alla Società Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l.  
[solariapromozionevoluppofotovoltaicosrl@legalmail.it](mailto:solariapromozionevoluppofotovoltaicosrl@legalmail.it)

**Oggetto: MASE [ID: 9898].** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico, denominato “San Todaro”, del la potenza pari a 50,89 MWp, e del le relative opere di connessione, da real izzarsi in agro dei Comuni di Centuripe (EN) e Paternò (CT).

Con riferimento alla nota della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS – Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 103771 del 26/06/2023, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 15898 di pari data, in merito all’istanza di codesta Società, si comunica che quest’Ufficio è preposto al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) che riunisce al suo interno il parere di compatibilità idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e i pareri di compatibilità ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.).

A tal fine occorre produrre richiesta di A.I.U, sia con riferimento all’area di impianto che per il cavidotto, redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022, utilizzando il modulo allegato alla circolare 11938 del 06/07/2022 del Segretario Generale AdB, reperibile sul sito di questa Autorità e allegando quanto segue:

1. numero due marche da bollo (ad oggi pari a € 16,00) tranne nei casi in cui il soggetto richiedente ne sia esente per legge; l’imposta di bollo può essere assolta con apposizione di marca ovvero in maniera virtuale nei modi di legge;
2. documentazione di cui al comma 1 dell’art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè “lettera di affidamento dell’incarico al professionista sottoscritta dal richiedente il titolo in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”;
3. documentazione di cui ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente”;

4. tabella con indicazione di tutti gli attraversamenti con il reticolo idrografico, indicando per ogni intersezione le relative coordinate geografiche, la denominazione del corso d'acqua, l'eventuale inserimento dello stesso nell'elenco delle acque pubbliche e al tipologia di attraversamento;
5. sezioni trasversali e profilo rilevati del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotate, estesi a monte e a valle dall'area d'intervento, dalle quali si evinca la posizione delle stesse rispetto all'alveo e si individuino le fasce di pertinenza fluviale di cui all'art. 96, comma f, del R.D. 523/1904, determinate secondo quanto disposto con Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 119 del 09/05/2022;
6. documentazione fotografica con planimetria con indicazione dei punti di ripresa;
7. dichiarazione del progettista/tecnico inerente al regime vincolistico dell'area interessata con particolare riferimento al P.A.I. e alle interferenze con il reticolo idrografico;
8. indicazioni dell'area in cui ricade l'intervento (nello stralcio planimetrico del Piano per l'Assetto Idrogeologico) con l'individuazione delle eventuali interferenze con aree in dissesto (nell'eventualità citare codice dissesto, tipologia dissesto geomorfologico e/o idraulico, livello di pericolosità e N.A. che lo disciplina);
9. attestazione del progettista di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche.

Inoltre, se pertinente, bisogna presentare anche i seguenti allegati:

1. per interventi in prossimità di alveo a sponde incerte, occorre determinare l'ampiezza dell'alveo e delle fasce di pertinenza fluviale, a tal fine è necessario allegare uno studio idrologico-idraulico.
2. nelle opere di attraversamento di corsi d'acqua mediante ponti o tombini e realizzazione di tombinature e coperture di corsi d'acqua non inquadrabili come attraversamenti, si dovrà fare riferimento a quanto previsto da: a) "Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018" – Paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità idraulica"; b) "Circolare del Consiglio Superiore Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019" – Paragrafo C5.1.2.3 "Compatibilità idraulica"; c) "Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti" emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 71 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 7 delle norme di attuazione del P.G.R.A.; d) "Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture di corsi d'acqua" emanata da questa Autorità con D.S.G. n. 72 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 8 delle norme di attuazione del P.G.R.A.;
3. per interventi di attraversamenti di corsi d'acqua su manufatti esistenti dovrà essere allegata una sezione trasversale del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotata, comprensiva del prospetto del manufatto preesistente e dell'infrastruttura richiesta;
4. per interventi di attraversamenti di corsi d'acqua con scavo e in subalveo con tecniche no-dig dovrà essere verificato il livello di ricoprimento delle infrastrutture interferenti avendo cura di verificare il rispetto della profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore;
5. nel caso in cui le aree interessate dalle opere e/o dalle attività per le quali si chiede l'autorizzazione risultino interessate da rischio e/o pericolosità "siti di attenzione, P3 e P4" individuati nel Piano per l'Assetto Idrogeologico, dovrà altresì essere allegata apposita relazione dalla quale si evinca la compatibilità di quanto richiesto con le Norme di Attuazione del Piano stesso. Studio di compatibilità, di cui agli allegati B, C e D, trasmesso dal Comune territorialmente competente, nel caso di soggetti privati, ai sensi dell'art. 17 comma 2 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - D.P. n. 9 del 06/05/2021;

In assenza della suddetta documentazione l'Autorizzazione Idraulica Unica di competenza di questo Servizio non può essere rilasciata.

**Il Funzionario Direttivo**

**Antonio Vita**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Collaboratore**

**Giuseppe Failla**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 5**

**Calogero Zicari**